

Processo Gommeur, perizia sugli pneumatici sostituiti

Nel processo sulla presunta truffa di pneumatici e cerchi ai danni di Atac (la municipalizzata romana) ed ex Arpa (oggi Tua), entrambe parte civile, si preannuncia una super perizia del Tribunale. E' stato il giudice monocratico Flavio Conciatori, ieri, in aula, ad avvisare che con probabilità già nella prossima udienza potrebbe essere nominato un proprio perito. La decisione, al momento, non è stata ancora presa, ma nascerebbe anche dalla necessità di quantificare, cosa che non è mai stata fatta, il numero degli pneumatici sostituiti senza che ve ne fosse la necessità. Per capire come venivano cambiati gli pneumatici anche quando per la Procura non ce n'era bisogno, ieri, è stato proprio un teste della difesa, un ex gommista Gommeur, a raccontare di sostituzioni sulla linea di confine, come le ha definite la difesa stessa, dettate da decisioni tecniche. In questi casi si parla di gomme forate che avevano girato su strada e che quindi non erano più ritenute sicure o ancora colpi sul fianco per cui si procedeva alle sostituzioni, perché, ha spiegato l'ex gommista, «non mi assumevo la responsabilità di farle girare, erano valutazioni tecniche personali». Ma cosa succedeva se un solo pneumatico aveva un problema, ad esempio una squilibratura alla ruota posteriore di un autobus? «A quel punto ha spiegato ancora l'ex gommista si sostituivano entrambi gli pneumatici, quello buono veniva riutilizzato in casi di cambi simili». Ma sui documenti risultava il cambio di due ruote.

